

Covid: contagi su, scattano restrizioni a Scafati e Cetara

L'aumento dei contagi da Covid nel Salernitano ha fatto scattare ordinanze restrittive in diversi comuni della provincia. A Scafati la percentuale dei positivi negli ultimi sette giorni si e' rivelata quasi il doppio rispetto alla media regionale (16,20% contro 8,80%). Pertanto il sindaco Cristoforo Salvati ha disposto misure restrittive che entreranno in vigore da giovedì 25 febbraio e saranno valide fino a lunedì 8 marzo. In particolare il primo cittadino ha disposto la chiusura al pubblico del centro comunale di raccolta dei rifiuti; la sospensione del mercato settimanale; la chiusura al pubblico del cimitero e degli uffici comunali (escluso il protocollo, l'ufficio stato civile, il comando di polizia locale e gli uffici presso il cimitero. Disposto, inoltre, il divieto di assembramento in tutti gli spazi pubblici e di spostarsi sul territorio comunale senza un valido motivo. Chiusi anche asili nido, ludoteche e centri per minori. I negozi – ad eccezione delle farmacie e delle parafarmacie – dovranno chiudere alle 19 e non potranno aprire prima delle 6 del giorno seguente. Sara' vietato anche consumare cibi e bevande per strada. Restrizioni sono state disposte anche dal sindaco di Cetara, Fortunato Della Monica. Nel comune della Costiera Amalfitana saranno sospese le attivita' didattiche in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, del mercato settimanale e dell'attivita' di commercio ambulante. Disposta anche la chiusura pomeridiana degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, delle chiese, del cimitero, di spiagge e zona Marina e degli uffici comunali.